



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CENNI-MARCONI"**

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654

e-mail [SAIS06400E@istruzione.it](mailto:SAIS06400E@istruzione.it) - SAIS06400E@pec.istruzione.it - www.iiscennimarconi.edu.it

Codici Istituto IIS: SAIS06400E- CENNI: SATD06401R – SIRIO: SATD064516 – IPSIA: SARI064016

# **ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)**

**Classe V Sez. A**

**Istituto Professionale**

***Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy***

*Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lg. 13 aprile 2017, n.61*

**Coordinatore**

Prof. ssa Giovanna Spinelli

**Dirigente**

Prof. Nicola Iavarone

## SOMMARIO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	3
LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO .....	3
QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE.....	9
LA STORIA DELLA CLASSE .....	10
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO .....	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI .....	12
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI .....	12
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:.....	13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/2024.....	14
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (all.1) .....	16
PECUP Profilo Educativo Culturale e Professionale (all.2) .....	16
UNITA DI APPRENDIMENTO DI ED. CIVICA (all.3) .....	16
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA ECOSTITUZIONE .....	16
PERCORSO/I PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO)-(all. 4) .....	17
ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023/2024 .....	17
PERCORSO EDUCATIVO: SVOLGIMENTO ATTIVITA'DIDATTICA E METODOLOGIE .....	17
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	19
CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE.....	19
PROVE SCRITTE E SIMULAZIONE .....	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE .....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	25
Tipologia A.....	25
Tipologia B.....	25
Tipologia C.....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA .....	26
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE .....	26
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE.....	29
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	30

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'attuale configurazione dell'Istituto scaturisce dalla riorganizzazione della rete scolastica. La Giunta Regionale della Regione Campania con delibera n. 32 del 08.02.2013 avente ad oggetto "Organizzazione della Rete scolastica e Piano dell'Offerta Formativa Anno Scolastico 2013/14", accorpa l'IPSIA "G. Marconi" all'ITCG "Cenni" divenendo l'Istituto d'Istruzione Superiore "Cenni- Marconi", il nuovo polo tecnico-professionale del territorio cilentano L'I.T.C.G. "E. CENNI" e l'I.P.S.I.A. "G. Marconi" sono, da sempre, il centro di riferimento per l'istruzione tecnica e professionale di gran parte del Cilento. Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Cenni, sono presenti, per il settore economico gli indirizzi Amministrazione Finanza e marketing (A.F.M.), con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.), e Turismo, mentre per il settore tecnologico è presente l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (C.A.T.). L'Istituto ha attivo un percorso per l'Istruzione degli adulti, che è un corso serale rivolto a tutti coloro che, dopo il conseguimento della licenza media, non hanno continuato gli studi o li hanno interrotti "in itinere". Nel piano dell'offerta formativa dell'I.I.S. Cenni-Marconi, Istituto Marconi, sono presenti, l'I.T.I.S. afferente al settore tecnologico con gli indirizzi Meccanica, Meccatronica ed Energia, nonché l'I.P.S.I.A. afferente ai settori Industria e Artigianato per il Made in Italy.

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Abbigliamento e Moda  
(art. 3, comma 1, lettera c) D.Lgs. n. 61/2017

Il Decreto legislativo n. 61 del 2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, disegnando un'organizzazione della didattica che, se nello specifico e nell'immediato, si rivolge ad un'utenza storicamente, ed in fatto, debole, può ben fungere da modello, ovviamente facendone salve le rispettive peculiarità, per la rivisitazione dei paralleli licei e istituti tecnici.

È stato pertanto riscritto l'assetto ordinamentale figurante nel D.P.R. 87/10, che è stato abrogato unitamente alle Linee guida per il biennio (Direttiva 65/10), per il triennio (Direttiva 5/12) e alle articolazioni delle aree d'indirizzo negli spazi di flessibilità (Direttiva 70/12). In luogo dei due settori (Servizi e Industria e artigianato), comprendenti in totale sei indirizzi, vi sono ora 11 indirizzi di studio. E, oltre ai settori, sono cancellate le articolazioni e le opzioni figuranti sempre nel D.P.R. 87/10.

Gli indirizzi sono caratterizzati dai “profili di uscita” da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell’area e del settore economico-professionale di riferimento, comprensive della declinazione dei risultati di apprendimento in termini di competenze, la referenziazione degli indirizzi ai “codici ATECO” delle attività economiche e ai settori economico professionali.

L’impianto del nuovo ordinamento dell’istruzione professionale affida alle scuole il ruolo strategico di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, declinando i profili unitari degli indirizzi nei percorsi formativi richiesti dal territorio.

Per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro e delle professioni, ciascuno degli undici indirizzi di studio è stato correlato ad una o più delle attività economiche referenziate ai codici ATECO. La classificazione delle attività economiche ATECO (AT-tività ECO-nomiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale. Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell’ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Il nuovo assetto educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005, è finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

L'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGINATO PER IL MADE IN ITALY – MODA  
(art. 3, comma 1, lettera c) D.Lgs. n. 61/2017

### Profilo di uscita

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "*Industria e artigianato per il Made in Italy*" nel curriculum Abbigliamento e Moda è in grado di seguire l'intero ciclo produttivo per la realizzazione del prodotto moda coniugando competenze specifiche del fashion system sia in ambito artigianale che industriale. Egli sa coniugare le proprie competenze professionali con le esigenze delle aziende del settore con particolare attenzione al tessuto produttivo presente nel territorio; dalla ideazione-progettazione, alla modellistica e confezione, dalla conoscenza dei materiali alla realizzazione del prodotto stesso in un mix di creatività e qualità, che caratterizza lo stile del Made in Italy.

Questo indirizzo forma diplomati esperti nella progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento; Il percorso quinquennale MODA forma professionalità addette alla progettazione, lavorazione e produzione di capi di abbigliamento, in grado di utilizzare e programmare i macchinari necessari alle diverse fasi di trasformazione con autonomia operativa e competenza. Il diplomato realizza figurini e modelli, esegue operazioni di taglio, assemblaggio e confezionamento del prodotto, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Nell'arco del quinquennio il diplomato sviluppa inoltre capacità decisionali e spirito di iniziativa, orientandosi nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile e delle attività autonome.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica:

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C – 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

L'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali propri del settore abbigliamento e moda. Per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, lo studente affronta discipline obbligatorie di indirizzo, *Laboratori tecnologici ed*

*esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e realizzazione del prodotto e Tecniche di distribuzione e marketing.*

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

Nell'articolazione *artigianato*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del *Made in Italy*, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Il diplomato di tale articolazione potrà confrontarsi con sicurezza nel quadro internazionale in cui è evidente una forte predominanza di Paesi manifatturieri emergenti e altamente competitivi.

Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentano di sviluppare, grazie all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO DI STUDI**

Il consiglio di classe ha valutato innanzitutto la necessità di identificare un obiettivo "formativo" generale inteso come capacità dell'allievo di identificare se stesso nell'ambito culturale ove risiede e in quello globale che lo circonda e ove sarà inserito. In quest'ambito generale egli sviluppa la capacità di relazionarsi con i docenti e con gli altri, maturando una personalità critica autonoma e nello stesso tempo relazionata al gruppo della classe cui appartiene.

Naturalmente verrà richiesta la conoscenza, talune volte in modo minimo, altre volte in modo più dettagliato, dei contenuti propri delle varie discipline. Altro obiettivo concerne il comprendere, saper individuare, applicare ed esporre relazioni, proprietà e procedimenti, in special modo nei riguardi dell'attività professionale per tale corso predefinita. Si è posto pertanto in rilievo lo sviluppo della capacità organizzativa per quanto attiene la realizzazione dei lavori pluridisciplinari, stimolata in particolar modo dalle attività laboratoriali.

## OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO DI STUDI

Il corso di studi concerne la realizzazione di un profilo professionale di Abbigliamento e Moda. Addizionalmente nel triennio è stata sviluppata un'attività di alternanza scuola lavoro per ulteriore qualificazione delle allieve come "ESPERTO ADDETTO ALLA CONFEZIONE ARTIGIANALE"

Gli obiettivi specifici individuati riguardano lo sviluppo delle seguenti abilità:

Nuclei tematici fondamentali (conoscenze)	Abilità
<p><b>Conoscenze merceologiche delle materie prime e dei semilavorati:</b> conoscenza delle materie prime e semilavorati sulla base delle specifiche richieste inerenti ai prodotti moda.</p> <p><b>Cicli tecnologici:</b> conoscenza dei cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine.</p> <p><b>Modellistica e sviluppo taglie:</b> conoscenza delle tecniche di modellistica e sviluppo taglie.</p> <p><b>Controllo qualità:</b> conoscenza dei processi di controllo qualità relativi ai semilavorati e ai prodotti finiti</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare e descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei tessuti.</li><li>• Selezionare i materiali in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti.</li><li>• Individuare e descrivere i cicli di lavorazione di un capo di abbigliamento.</li><li>• Applicare le regole di modellistica e sviluppo taglie per la costruzione dei cartamodelli.</li><li>• Individuare le operazioni di controllo qualità relative ai prodotti proposti.</li></ul>
<p><b>Progettazione:</b> conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.</p> <p><b>Tecniche di comunicazione:</b> conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.</p> <p><b>Tecniche di rappresentazione grafica:</b> conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.</p> <p><b>Storia della moda e del costume:</b> evoluzione storica dei modelli e degli stili</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tradurre le indicazioni di tendenza e target, riassumendole in un mood.<ul style="list-style-type: none"><li>• Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche.</li></ul></li><li>• Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat.</li><li>• Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno à plat che rispetti i segni convenzionali della modellistica.</li><li>• Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità.</li><li>• Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica.</li><li>• Utilizzare sistemi CAD per la progettazione di prodotti grafici (nel caso di utilizzo di sistemi CAD).</li></ul>



Si prevede inoltre, come obiettivo “trasversale” alle varie discipline, la capacità di analizzare situazioni e processi generici, rappresentabili con modelli funzionali ai problemi da risolvere, al fine di favorire capacità operative e decisionali.

Le esperienze e le metodologie di studio acquisite, sono state supportate dall’uso di strumenti di verifica diretta e dalle attività di alternanza scuola lavoro

La conoscenza dei contenuti specifici delle discipline relative al PCTO ha avuto come obiettivo l’avvicinamento degli allievi alle problematiche relative al lavoro professionale ed aziendali, legate anche al territorio.

### QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

SAIS06400E - A6409F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003518 - 14/05/2024 - IV - E

ISTITUTO PROFESSIONALE									
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - ABBIGLIAMENTO E MODA									
MATERIE	I	II	III	comp	IV	comp	V	comp	
	Ore	Ore	Ore		Ore		Ore		
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4		4		4	
	Lingua inglese	3	3	2		2		2	
	Storia	1	1	2		1		1	
	Matematica	4	4	3		3		3	
	Diritto ed economia	2	2						
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1						
	Scienze motorie e sportive	2	2	2		2		2	
	I.R.C. o attività alternative	1	1	1		1		1	
AREA D'INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica)	1	1						
	Tecnologie e tecniche di rappr. Grafica	3	3						
	Scienze integrate (Chimica)	1	1						
	Tecnologia dell'informazione e della com.	3	3						
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7		6		5	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4	4	4	4	4	4
	Progettazione e realizzazione del prodotto			6	5	6	5	6	5
	Tecniche di distribuzione e marketing					2		3	
	Totale ore Settimanali	3	3	3		3		3	
	2	2	2		2		2		

## LA STORIA DELLA CLASSE

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL C.d.C. IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

La classe VA indirizzo "Mady in Italy" è composta da otto alunne, delle quali una risulta ripetente. Nel gruppo classe è presente un'alunna con disabilità, seguita dalla docente di sostegno per 9h settimanali più 9h di potenziamento (utilizzata sull'alunna in quanto l'altra discente assegnatale frequentante la classe III A Moda, non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno) per la quale è prevista una programmazione con prove equipollenti svolte con tempi, procedure e strumenti personalizzati come da normativa vigente, per un titolo avente valore legale. La classe in generale, durante il percorso di studi svolto, ha mostrato un comportamento corretto ed un interesse adeguato nei confronti sia degli insegnanti che delle attività didattiche proposte. Seppur dotate di temperamento vivace, nel contempo il loro comportamento risulta quasi sempre corretto. Verificati i livelli di partenza con test di carattere trasversale e specifici a livello disciplinare, monitoraggio del lavoro in classe e a casa (conversazioni, attenzione e partecipazione durante le spiegazioni, svolgimento dei compiti assegnati), nonché valutazioni finali. Buona parte della classe sa esprimersi correttamente ed è adeguatamente motivata allo studio, ha una discreta preparazione di base, partecipa con un certo interesse alle attività proposte e al dialogo educativo ed è sempre provvista del materiale necessario per le attività didattiche. Nella classe sono presenti discenti di diversa estrazione socio-culturale, buona parte di esse sono pendolari, provenendo da un bacino d'utenza molto ampio che tocca diversi comuni del Cilento. Per quanto riguarda la preparazione culturale e tecnico-professionale complessivamente le studentesse hanno raggiunto livelli di preparazione soddisfacenti mentre, individualmente, le potenzialità unite al livello di impegno, al grado di motivazione e alla qualità della partecipazione. La programmazione relativa ad ogni singola disciplina è stata realizzata da tutti i docenti. Gli insegnanti, nello svolgimento dei relativi moduli, dal punto di vista metodologico hanno operato al fine di raggiungere due precise finalità, oltre quelle specificamente previste dalla realizzazione dei curricoli: promuovere e sviluppare una personalità integrale, sviluppare abilità e competenze sociali e tecnico-professionali atte a sollecitare nell'alunno la capacità di iniziativa e di autonomia, in previsione del proprio inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito sono state effettuate, anche per un arricchimento culturale e formativo, servizi di orientamento attraverso collegamenti interdisciplinari. Le valutazioni effettuate durante le verifiche, sono sempre avvenute in funzione dell'accertamento, non solo delle conoscenze possedute dagli allievi, ma anche della loro capacità di padroneggiarle e valutarle criticamente. Essa quindi si è basata, oltre che sull'accertamento dei contenuti

culturali acquisiti, anche sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'interesse, sull'applicazione e sulla disponibilità verso lo studio.

**PRESENZA DI ALUNNI RIPETENTI:**

È presente un'alunna ripetente.

**PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:**

Il nostro Istituto accoglie già da alcuni anni studenti con DSA (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, ecc.), e BES per i quali il Collegio dei Docenti e i singoli Consigli di Classe programmano e attivano le procedure utili all'integrazione, sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e quindi nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Tuttavia, a tutela della riservatezza, in caso di presenza di alunni a cui sono applicabili le suddette strategie, la Commissione farà riferimento ai fascicoli personali degli stessi e all'allegato n° 5 al Documento.

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2021/2022	13	2	/	9
2022/2023	10	2	1	7
2023/2024	8	1	/	-

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: CANDIDATI INTERNI

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'Ordinanza Ministeriale

<b>N.</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>Crediti III anno</b>	<b>Crediti IV anno</b>	<b>Somma III-IV anno</b>
1		11	12	23
2		9	11	20
3		10	11	21
4		10	11	21
5		10	12	22
6		8	9	17
7		10	11	21
8		9	11	20

**CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Elementi della valutazione	Giudizio positivo (REGOLARE)	Giudizio negativo (IRREGOLARE)
Andamento anni precedenti	Sempre promosso	Ripetente
Assiduità frequenza delle lezioni	Fino a 25 assenze complessive	Oltre 25 assenze complessive
Ritardi	Fino a max di dodici ritardi	Oltre 12 ritardi
Interesse e impegno	Sempre attento e disponibile	Distratto e spesso impreparato
Partecipazione alle attività scolastiche	Ha partecipato con profitto o si è astenuto per cause giustificate	Non ha partecipato o lo ha fatto con negligenza
Interesse, profitto attività alternative	Si	No
Crediti formativi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. i corsi ECDL con attestazione finale rilasciata dall'AICA (superamento di tutti e sette i moduli);</li><li>2. i corsi dell'Istituto Grenoble, del Trinity College e del Cambridge con attestazioni finali rilasciate dagli stessi Istituti;</li><li>3. PON svoltisi nell'Istituto o nelle Scuole partners documentati nella frequenza e nel profitto.</li><li>4. Progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei quali alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, dispersione scolastica ecc. realizzati nell'Istituto e documentati nella frequenza e nel profitto.</li><li>5. Certificazioni in materia di primo soccorso e Sicurezza</li></ol>	Si	No

Si attribuisce il punteggio massimo se gli elementi regolari (REG.) sono maggiori o uguali agli elementi irregolari (IRR.).

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI IN QUARANTESIMI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

TABELLA A - Attribuzione credito scolastico per la classe terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato di Stato.			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA	INSEGNANTE
Religione	D'Ambrosio Maria Rosaria- Sost. Palladino Gemma
Italiano e Storia	Simoniello Rocchina
Matematica	De Marco Daniela
Lingua Inglese	Previtali Elena
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Menditto Annachiara
Tecniche di distribuzione e marketing	Maiuri Orsola
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento	Spinelli Giovanna
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi TA	D'ambrosio Franco
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento <i>Compresenza</i>	Feo Francesca
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento <i>Compresenza</i>	Montano Caterina
Scienze Motorie	Bianco Giovanni
Sostegno	La Porta Laura

**PROSPETTO VARIAZIONI COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO**

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022 III anno	A.S. 2022/2023 IV anno	A.S. 2023/2024 V anno
Italiano e Storia	<i>Simoniello Rocchina</i>	<i>Simoniello Rocchina</i>	<i>Simoniello Rocchina</i>
Inglese	<i>Previtali Elena</i>	<i>Previtali Elena</i>	<i>Previtali Elena</i>
Matematica	<i>De Marco Daniela</i>	<i>De Marco Daniela</i>	<i>De Marco Daniela</i>
Scienze Motorie	<i>Stifano Antonio</i>	<i>Stifano Antonio</i>	<i>Bianco Giovanni</i>
Religione	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i> <i>Principe Sandra</i>	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i>	<i>D'Ambrosio Mariarosaria</i> <i>Palladino Gemma</i>
Tecniche di distribuzione e marketing	<i>/// /// ///</i>	<i>Guarracino Annamaria</i>	<i>Maiuri Orsola</i>
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<i>Montano Caterina</i>	<i>Spinelli Giovanna</i>	<i>Spinelli Giovanna</i>
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	<i>Raimondo Annamaria</i> <i>Comp. Vampo Celeste</i>	<i>Raimondo Annamaria</i> <i>Comp. Montano Caterina</i>	<i>Menditto Annachiara</i> <i>Comp. Feo Francesca</i>
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA	<i>D'Ambrosio Franco</i> <i>Comp. Montano Caterina</i>	<i>D'Ambrosio Franco</i> <i>Comp. Feo Francesca</i>	<i>D'Ambrosio Franco</i> <i>Comp. Montano Caterina</i>
Sostegno	<i>Passaro Vincenzo</i> <i>Chirico Felicita</i>	<i>Rodriguez Jennifer</i> <i>Chirico Felicita</i>	<i>La Porta Laura</i>

**QUADRO ORARIO**

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1	<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>	<i>Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume</i>	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento</i>
2	<i>Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA</i>	<i>Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume</i>	<i>Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume</i>	<i>Lingua Inglese</i>	<i>Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA</i>	<i>Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento</i>
3	<i>Matematica</i>	<i>Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA</i>	<i>Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Scienze motorie</i>
4	<i>Lab. Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Matematica</i>	<i>Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento</i>	<i>Religione</i>	<i>Tecnologie Appl. ai Materiali e ai Proc. Produttivi TA</i>
5	<i>Lab. tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>	<i>Tecniche di Distribuzione e Marketing</i>	<i>Matematica</i>	<i>Progettazione Tess. Abbigliamento Moda Costume</i>
6	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	-	-	<i>Progettazione Tess Abbigliamento Moda Costume</i>	-	-

DOCENTE	DISCIPLINA
<i>Menditto Annachiara</i>	Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume
<i>Spinelli Giovanna</i>	Laboratori di scienze e tecnologie Tessili-Abbigliamento
<i>D'Ambrosio Franco</i>	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (vedi all.1)

In allegato al presente Documento è riportata la Programmazione Annuale della Classe

### PECUP E NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (vedi all.2)

In allegato al presente Documento sono riportate le Programmazioni Didattiche delle singole discipline e i NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

### UNITA DI APPRENDIMENTO DI ED. CIVICA (vedi All.3)

L'Unità di Apprendimento di Educazione Civica, sviluppata nel corso dell'anno è riportata in allegato

### ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
<b>GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE</b>	Sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la condizione femminile e la parità in genere.	Lecture, testimonianze, coreografie a tema, drammatizzazione e costumi scenografici. Realizzazione di un capo Rappresentazione della condizione femminile. Visione del film: "C'è ancora domani"  Tutta la classe coinvolta  Tempi: Novembre 2023	Assunzione di Responsabilità nel lavoro di gruppo. Comprendere messaggi di genere diverso. Saper distinguere fatti e opinioni. Team-work. Problem-solving. Libertà di espressione della propria creatività per tutti i partecipanti alla manifestazione.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO (PCTO) (vedi All. 4)

In allegato al presente Documento è riportato il progetto per le Competenze Trasversali per l'Orientamento con le ore svolte nel triennio

### ATTIVITA' ORIENTAMENTO 2023/2024

Come disposto dalle Linee Guida per l'Orientamento da questo anno scolastico sono stati programmati e realizzati:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte saranno integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite ma distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti. I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E Portfolio (per le classi terze, quarte e quinte).

Le attività di orientamento saranno svolte da tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe, nell'ottica dell'interdisciplinarietà. I docenti coinvolti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 30 ore. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato al docente coordinatore di Classe.

Lo sviluppo delle competenze orientative dovrà infatti realizzarsi lungo due direttrici:

- da un lato con la didattica formativa realizzata dalle discipline e con il rispettivo contributo di apprendimenti previsti dal curricolo mediante l'impiego di metodologie attive coerenti;
- dall'altro con la progettualità del consiglio di classe che con interventi di orientamento specifici concorre a svilupparle.

Nelle classi terze, quarte e quinte sarà attivata la funzione del docente "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi.

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale UNICA per l'orientamento.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici contenuti nel Curricolo per l'Orientamento che dopo essere stato condiviso dal Collegio docenti, diventerà parte integrante del piano di lavoro di ciascun Consiglio di classe.

In esito al processo di monitoraggio e valutazione, le linee guida potranno essere aggiornate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito ai fini del rafforzamento della loro efficacia"

Le attività di Orientamento sono state programmate per raggiungere i seguenti scopi:

- sostenere gli studenti di fine corso nelle loro decisioni, incoraggiandoli ad acquisire una migliore conoscenza di sé e degli elementi che li guidano verso scelte importanti;
- predisporre una mappa dettagliata delle offerte formative del territorio, ricorrendo al supporto di guide, docenti ed esperti del mondo accademico e del mondo del lavoro;
- organizzare incontri o seminari di orientamento delle classi quinte sia presso la sede dell'I.I.S. "Cenni- Marconi" che presso sedi universitarie nella regione campana.

Pertanto, seguendo tali indicazioni e cercando di tradurle in realtà, ci si è avviati a stimolare i ragazzi delle classi terminali ad esporre con chiarezza le proprie prerogative, a esprimere dubbi e perplessità, ad accogliere le proposte tese a dare una conoscenza adeguata e profonda del complesso sistema organizzativo universitario. Si è, inoltre, dedicato uno spazio particolare a raccogliere e dare informazioni sulle opportunità lavorative che possono immediatamente offrirsi ai nostri studenti in seguito al conseguimento della laurea triennale e specialistica, fino a occuparsi di tutte quelle possibilità lavorative che agli studenti neodiplomati si aprono accostandosi nello stesso tempo allo studio e ad una professione. Si riportano, pertanto, le principali attività di orientamento in uscita che hanno visto impegnati i nostri studenti:

- Carriera in divisa incontro in presenza con i responsabili dell'arma;
- NABA Accademia della moda;
- Salone dello studente presso UniSA;
- Visita all'azienda "Fabric house" Prato;
- Museo Ferragamo.

## **PERCORSO EDUCATIVO: SVOLGIMENTO ATTIVITA' DIDATTICA E METODOLOGIE**

Il percorso formativo è stato avviato partendo dall'analisi della situazione di partenza al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, anche in considerazione dello svolgimento anomalo del primo anno del triennio conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid 19.

Durante gli anni della pandemia, l'attività didattica si è svolta in modalità a distanza, con conseguente necessità di rimodulare le attività e ridurre la durata della lezione al fine di evitare una prolungata esposizione degli alunni ai videotermini.

Nonostante le difficoltà, tutti i docenti hanno attivato tutte le strategie necessarie ad impedire l'isolamento degli allievi e favorire comunque momenti di "aggregazione", "inclusione" e "socializzazione", sia pure a distanza. In ogni caso, tutti i docenti hanno svolto le attività programmate, anche se in alcuni casi è stato necessario ridurre e semplificare gli obiettivi. Nel programmare le attività didattiche per il quinto anno, i docenti hanno tenuto in debita considerazione il percorso anomalo dell'anno 2020/2021 e

soprattutto le serie difficoltà riscontrate dagli alunni nell'utilizzo di strumenti non sufficientemente sperimentati e spesso inadeguati.

Pertanto, la prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero degli apprendimenti necessari per affrontare lo studio del quinto anno, soprattutto nelle discipline di indirizzo e si è cercato, per quanto possibile, utilizzare il laboratorio di moda per l'area professionalizzante.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

La classe ha regolarmente svolto le prove INVALSI di Lingua Italiana, Inglese e Matematica che sono state somministrate nei gg 20 e 21 marzo 2024.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI COMUNI di CORRISPONDENZA TRA VOTI e COMPETENZE					
Livello	1	2	3	4	5
Voto	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
<b>Comportamento autonomo e responsabile (collaborazione e partecipazione)</b>	Non partecipa alla attività didattica e non rispetta le consegne; dimostra poca attitudine all'ascolto	Partecipa all'attività didattica in modo non continuativo e non rispetta sempre gli impegni, incontra difficoltà ad esporre il proprio punto di vista	Partecipa all'attività didattica e rispetta gli impegni; partecipa al dialogo educativo, anche se ha bisogno di una guida	Partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e capacità critica negli interventi	Partecipa attivamente con iniziative personali, ponendosi come elemento trainante per il gruppo ed espone con disinvoltura il proprio punto di vista.
<b>Acquisire ed interpretare le informazioni</b>	Ha conoscenze molto frammentarie, lacunose e superficiali che ostacolano l'analisi di qualsiasi testo	Ha conoscenze non approfondite che consentono un'analisi superficiale e frammentaria di un qualsiasi testo	Possiede le conoscenze di base che permettono di analizzare con semplicità un testo di vario genere	Possiede conoscenze ampie ed articolate e capacità interpretative tali da analizzare un testo di vario genere in modo approfondito	Possiede conoscenze complete ed organiche ed una capacità di analisi precisa e attenta
<b>Stabilire collegamenti e relazioni</b>	Non sa trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Incontra evidenti difficoltà nel collegare varie parti della stessa disciplina e di discipline diverse	Sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia pure con semplicità e attraverso la guida dell'insegnante.	E' in grado di trasferire concetti e procedure a situazioni diverse	Sa effettuare collegamenti interdisciplinari e disciplinari e istituire relazioni approfondite e attente
<b>Comunicare</b>	Presenta una estrema povertà lessicale ed usa impropriamente termini e legami logico - sintattici, tanto da compromettere la comprensione del messaggio	Si esprime in forma non sempre corretta; si sforza di utilizzare linguaggi specifici ma incontra difficoltà	Si esprime in forma corretta e il suo bagaglio lessicale è sufficientemente vario; utilizza linguaggi specifici con qualche difficoltà	Possiede un bagaglio lessicale ampio e vario; si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici senza difficoltà	Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
<b>Progettare</b>	Non è in grado di effettuare delle scelte autonome e consapevoli	Ha difficoltà ad operare delle scelte e a organizzarsi per realizzare un progetto	Se guidato è in grado di operare delle scelte e di organizzarsi per realizzare un progetto	Riesce ad effettuare delle scelte con consapevolezza e a organizzarsi per realizzare un progetto	Manifesta autonomia organizzativa sia nella realizzazione di progetti che nelle scelte.

*Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale*

Per una valutazione equa ed unitaria sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Impegno e partecipazione scolastica
- Elaborazione di conoscenze e abilità per l'acquisizione di competenze
- Esercizio delle competenze
- Autonomia critica (analisi e sintesi)
- Abilità linguistiche ed espressive

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>		
<b>Impegno e partecipazione</b>	Rispettare gli impegni, mostrare volontà di migliorarsi, prestare la propria azione per progetti, assumere e portare a termine iniziative	
<b>Acquisizione</b>	Conoscere Comprendere	Fatti, terminologie, sequenze, classificazioni, criteri, metodi, principi, concetti, proprietà, teorie, modelli, uso di strumenti Attraverso la trasposizione (tradurre, dire con parole proprie, spiegare un grafico) Attraverso l'interpretazione (spiegare, dimostrare, schematizzare, tabulare dati) Attraverso l'estrapolazione (estendere, prevedere, indicare possibili implicazioni, conseguenze ed effetti)
<b>Elaborazione</b>	Applicare Analizzare	Leggi, metodi, procedimenti, generalizzare, astrarre Saper ricercare gli elementi e le relazioni di un aggregato di contenuti, di un sistema
<b>Autonomia Critica</b>	Sintetizzare Valutare	Dedurre principi di organizzazione, produrre un'opera personale organizzando il contenuto ed individuando elementi fondanti, elaborare piani, brevi saggi Capacità di esprimere giudizi critici, di valutare, di decidere autonomamente assumendo un quadro di riferimento
<b>Abilità linguistiche ed espressive</b>		Usare la lingua in modo corretto e appropriato, rispettando i legami logico-sintattici Possedere un lessico ampio e preciso Utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici in modo adeguato

<i>Livello di sufficienza</i>	
<b>Competenze</b>	Adeguate allo svolgimento di un semplice compito unitario in situazione
<b>Conoscenze</b>	Complete, ma non approfondite degli argomenti fondamentali
<b>Capacità di applicazione</b>	Corretta e concreta applicazione, pur con l'aiuto del docente, delle regole fondamentali
<b>Capacità linguistico- espositive</b>	Chiara e corretta esposizione con linguaggio appropriato, pur con qualche incertezza
<b>Capacità analisi e sintesi</b>	Essenziale per ottenere i risultati programmati dall'attività didattica

## VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI E TIPOLOGIA DI PROVE

La C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 (prot. MIURAOODGOS/6751) fornisce precisazioni sulla tipologia di prove e sulle corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:

“Alla luce di quanto sopra si indica alle istituzioni scolastiche l’opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale”.

La Circolare mira a precisare che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.; inoltre sollecita a esplicitare, nei rispettivi piani dell’offerta formativa, le tipologie delle verifiche adottate, al fine di rendere l’intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Il Collegio dei docenti, sempre nell’ambito del rispetto dell’autonomia professionale propria della funzione docente, delibera di adottare le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per ogni quadrimestre nelle tipologie stabilite nei singoli dipartimenti
- Almeno N. 2 prove orali per ogni quadrimestre
- Almeno N. 2 prove grafico-pratiche

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. I tempi, i modi e i criteri di valutazione sono stati scelti in relazione alla complessità dei moduli inseriti nell’ambito delle singole programmazioni e tenendo conto del livello di apprendimento raggiunto dalla classe all’atto della prova. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono stati coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e hanno tenuto conto degli standard di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale. Il momento della verifica ha assunto una dimensione continuativa e non sporadica con un controllo continuo dell’apprendimento relegando alle sole prove scritte carattere periodico. Si è ritenuto inoltre necessario di tener conto nell’atto della valutazione di tutti quei fattori condizionanti l’apprendimento quali la molteplicità dei contenuti proposti e la mancanza

di disponibilità temporale per un approfondimento delle verifiche di carattere pratico applicativo.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- osservazione quotidiana e sistematica
- interrogazioni
- interventi spontanei
- lavori di gruppo
- prove grafiche
- esercitazioni pratiche
- prove scritte strutturate e non
- prove comuni elaborate dai Dipartimenti per classi parallele.

Si sottolinea che durante il percorso didattico annuale si è privilegiato di volta in volta le modalità di verifica più utili didatticamente, anche in funzione della possibile sovrapposizione temporale e didattica dei vari moduli afferenti alle diverse discipline previste.

Le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali sono quelle adottate nei diversi dipartimenti disciplinari.

TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE				
DISCIPLINA	NUMERO PROVE E TIPOLOGIA			
		PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE
Italiano	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Storia	2	2 ORALE	2	2 ORALE
Lingua Inglese	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Matematica	4	2 SCRITTO 2 ORALE	4	2 SCRITTO 2 ORALE
Marketing	5	2 SCRITTO 3 ORALE	3	2 SCRITTO 1 ORALE
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessili	3	1 SCRITTO 1 GRAFICO 1 PRATICO	3	1 SCRITTO 1 GRAFICO 1 PRATICO
Progettazione tessile	3	3 GRAFICO	2	2 GRAFICO
Tecnologie applicate	3	2 SCRITTO 1 ORALE	3	2 SCRITTO 1 ORALE
Religione	1	1 ORALE	1	1 ORALE
Ed. fisica	3	1 SCRITTO 1 PRATICO 1 ORALE	2	1 PRATICO 1 ORALE

## PROVE SCRITTE E SIMULAZIONI

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

La seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024 alle ore 8:30.

Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui successivo articolo 20, commi 3-6. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il Consiglio di Classe nella seduta del 04/05/2023, ha deliberato la simulazione di entrambe le prove scritte secondo la seguente cadenza:

- **prima prova scritta- ITALIANO: 9/05/2024 (durata 6h)**

### TRACCIA DELL'ELABORATO

- Tipologia A
  - A1 Analisi del testo: Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994
  - A2 Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59
- Tipologia B
  - B1 Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27
  - B2 Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14
  - B3 Giorgio Parisi, Premio Nobel per la fisica
- Tipologia C
  - C1 Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra? G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12
  - C2 La fragilità- Andreoli



- **seconda prova scritta PROVA INTEGRATA: 10/05/2023 (durata 6h)**

La seconda prova scritta è stata predisposta dai docenti delle discipline di indirizzo pensando alle due tipologie (A e D) e i nuclei tematici fondamentali che meglio approssimano il curriculum della scuola e il progetto PCTO, declinando il profilo di uscita.

*“L’operatore dell’abbigliamento: conosce ed utilizza i principali strumenti del laboratorio di modellistica; interpreta e produce un figurino essenziale, graficamente chiaro, proporzionalmente corretto; lo correla di note sartoriali esaurienti ed appropriate e realizza il capo prototipo; conosce e sceglie il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio e sa creare una scheda tecnica; conosce ed applica la modellistica artigianale e industriale di base e la confezione artigianale di base; sa impostare manualmente lo sviluppo taglie”*

## ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “CENNI-MARCONI”

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda  
Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654  
e-mail [SAIS06400E@istruzione.it](mailto:SAIS06400E@istruzione.it) - [SAIS06400E@pec.istruzione.it](mailto:SAIS06400E@pec.istruzione.it) - [www.iiscennimarconi.edu.it](http://www.iiscennimarconi.edu.it)

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

#### Parte nazionale “Cornice”

#### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- ♣ Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto
- ♣ Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi
- ♣ Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
- ♣ Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.

TIPOLOGIA A      Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA D      Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione/o alla promozione del settore professionale.

#### COMMISSIONE INTERNA

##### ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

(Progettazione e Produzione, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi TA)

Analisi ed elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione

Eco-moda, green fashion, moda sostenibile, eco-friendly, eco-chic, eco-fashion sono solo alcuni dei termini che negli ultimi anni hanno fatto la loro comparsa in fiere campionarie, siti web e riviste specializzate del settore tessile/abbigliamento. Tutte queste espressioni, ognuna a proprio modo testimoniano la sempre più diffusa sensibilità nei confronti di problematiche di natura ambientale che, negli ultimi vent’anni, sta attraversando il settore moda in ogni sua fase di lavorazione, dalla produzione delle materie prime, alla loro trasformazione in tessuto, alla manutenzione del capo finito fino al momento del suo smaltimento.

La Milano Fashion Week dell'era post-Covid ci ha insegnato che la moda è fatta da persone e le aziende che mettono

l'essere umano e l'ecosistema al centro del business hanno più chance di battere la crisi. La tendenza della moda sostenibile si fa sempre più forte: è questa la direzione verso cui anche i grandi brand del lusso stanno virando. Soprattutto in seguito al lockdown si è percepito sempre di più l'importanza di difendere il nostro Pianeta con scelte etiche. E mentre la Natura si riappropria del mondo, così anche i brand della moda luxury si stanno sempre più adeguando alle richieste del pubblico, e del nostro pianeta. Il marchio sostenibile per eccellenza è **Stella McCartney**, ma non da meno **Vivienne Westwood**, **Alessandro Michele**, **Miuccia Prada** e tanti altri.

Il settore della moda oggi gioca un ruolo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente. La sfida è produrre tessuti innovativi, a basso impatto ambientale.

Ecco perché è importante fare sempre più attenzione ai capi che acquistiamo e ai tessuti con cui vengono prodotti. Scegliere capi ecosostenibili significa contribuire in modo attivo ed efficace alla tutela della natura.

## **2. Progettazione e/o piani di produzione**

### **7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.**

Al candidato si richiede di focalizzare l'attenzione sulla progettazione e lo sviluppo di una linea di abiti

1. Effettuare una serie di schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare.
2. Proporre un figurino illustrativo, eseguito con tecnica a scelta, che possa valorizzare la texture del tessuto e veicolare il messaggio di tutela ambientale.
3. Redigere la scheda tecnica con il disegno in piano del capo e l'indicazione dei materiali utilizzati.
4. Descrivere attraverso una breve relazione, le scelte progettuali adottate, il target e la destinazione d'uso, le loro ricadute in termini di sostenibilità, il concept delle creazioni presentate, il tema cromatico proposto, corredandolo di titolo e inserendo la palette base della cartella colore.

La collezione moda progettata è un processo creativo volto alla produzione di una linea completa di modelli. Nella produzione, intervengono diversi soggetti che, ognuno con le proprie competenze, interagiscono e si confrontano per gestire in maniera ottimale le fasi di progettazione della collezione. Ripassa il processo che conduce alla creazione di una collezione moda, individua tutte le figure professionali che ne fanno parte e, partendo dalla tabella allegata, elabora una relazione con grafici e/o tabelle, affiancando le professioni alle varie fasi che determinano lo sviluppo della collezione.

Al candidato si chiede:

Descrivere attraverso una breve relazione, la funzione specifica delle figure professionali coinvolte nelle fasi di produzione; individuando i principali rischi e i relativi dispositivi di protezione individuali e collettivi, nonché i riferimenti e strumenti normativi usati per informare e tutelare gli utenti finali (etichettatura)

IDEAZIONE	Posizionamento della collezione
	Analisi delle tendenze
	Presentazione del moodboard
SVILUPPO	Schizzi (concezione e creazione dei modelli)
	Selezione dei modelli (linea, colori, tessuti)
	Figurini (costruzione della collezione)
INDUSTRIALIZZAZIONE	Scheda tecnica
	Realizzazione dei cartamodelli
	Realizzazione del prototipo

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(Art. 21, comma 2 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023)

La sottocommissione, proporrà, durante la riunione preliminare, alla commissione le griglie di valutazione delle due prove scritte concordate all'interno dei dipartimenti, tenendo conto del quadro di riferimento ministeriale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 20 pt)	
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul>
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

**Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

<b>Tipologia A</b>	<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>

<b>Tipologia B</b>	<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>

<b>Tipologia C</b>	<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova, predisposte dai dipartimenti disciplinari, con gli indicatori opportunamente integrati con la relativa declinazione dei descrittori, sono allegate al Documento. (Allegato n. 6)

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO, MATERIALI E VALUTAZIONE

1. **O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il consiglio di classe, per l'avvio del colloquio, propone l'utilizzo di tipologie di materiali sotto forma di documenti, immagini e fotografie inerenti agli argomenti trattati nelle varie discipline, come si evince dai Pecup e dai nodi tematici interdisciplinari. Tali materiali dovranno consentire al candidato di effettuare collegamenti interdisciplinari tra le varie materie oggetto di studio. Saranno parte integrante del colloquio l'esposizione delle esperienze maturate nell'ambito del PCTO e delle attività proposte dal consiglio di classe per il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica. La sottocommissione valuterà il colloquio d'Esame sulla base degli indicatori contenuti nella griglia ministeriale. **SI FA RIFERIMENTO AI NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

MATERIE	TITOLO
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	PRODOTTO MODA (IL) 2ED - VOLUME SECONDO BIENNIO (LDM) PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) - MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK
INGLESE	KEEP UP WITH FASHION - VOLUME UNICO (LD) - A CREATIVE APPROACH OF ENGLISH
ITALIANO	INCONTRO CON LA LETTERATURA 3 CON LE PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO - TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE. EDIZIONE OPENSCHOOL - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SISTEMA MODA
MATEMATICA	ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) - DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM., DER.
RELIGIONE	SEGRETO DELLA VITA (IL) + LIBRO DIGITALE
TECNOLOGIE APPLICATE	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE - MODA - SISTEMA MODA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE MOTORIE - COMPETENZE MOTORIE
STORIA	STORIA IN MOVIMENTO VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE - ANALITICO, STRATEGICO, OPERATIVO, DIGITALE.

### ALLEGATI

Allegato n. 1 – Programmazione Didattica del Consiglio di Classe

Allegato n. 2- PECUP disciplinari

Allegato n. 3- UDA di Educazione Civica

Allegato n. 4- Relazione sul PCTO e ORIENTAMENTO

Allegato n. 5- Relazione alunna con disabilità

Allegato n. 6 – Griglie di valutazione

Allegato n. 7 – Simulazione prove scritte



Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e in conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di Classe.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
PALLADINO Gemma	Religione	
SIMONIELLO Rocchina	Lingue e Letteratura Italiana Storia	
DE MARCO Daniela	Matematica	
PREVITALI Elena	Lingua Inglese	
MENDITTO Annachiara	Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
MAIURI Orsola	Tecniche di distribuzione emarketing	
SPINELLI Giovanna	Laboratori di scienze e tecnologia tessile, abbigliamento	
D'AMBROSIO Franco	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi TA	
MONTANO Caterina	Laboratori di scienze e tecnologia tessile, abbigliamento (compresenza)	
FEO Francesca	Laboratori di scienze e tecnologia tessile, abbigliamento (compresenza)	
Bianco Giovanni	Scienze Motorie e Sportive	
LA PORTA Laura	Sostegno	

IL COORDINATORE  
Prof. ssa Giovanna Spinelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Nicola IAVARONE





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CENNI-MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 – 84078 Vallo della Lucania (SA) - Tel. 0974 4392 Codice Fiscale Istituto: 84000780654

e-mail [SAIS06400E@istruzione.it](mailto:SAIS06400E@istruzione.it) - [SAIS06400E@pec.istruzione.it](mailto:SAIS06400E@pec.istruzione.it) - [www.iiscennimarconi.edu.it](http://www.iiscennimarconi.edu.it)

Codici Istituto IIS: SAIS06400E- CENNI: SATD06401R – SIRIO: SATD064516 – IPSIA: SARI064016

# ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023-2024

## ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe V Sez. A**

**Istituto Professionale**

***Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy***

***Abbigliamento e Moda***

*Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lg. 13 aprile 2017, n.61*

**Coordinatore**

Prof. Giovanna Spinelli

**Dirigente**

Prof. Nicola Iavarone

## SOMMARIO

Allegato n 1 -PEC .....	3
Allegato n 2 -PECUP e NODI TEMATICI .....	19
Allegato n 3 –UDA ED. CIVICA.....	30
Allegato n 4 – PCTO e ORIENTAMENTO.....	35
Allegato n 5 –RELAZIONE ALUNNO CON DISABILITÀ .....	47
Allegato n 6 –GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	53
Allegato n 7 –SIMULAZIONE PROVE SCRITTE .....	57